



07/12/2007

LA VERTENZA

Trasferimento per 140 Boehringer protesta

NOSTRO SERVIZIO

«SCONGIURARE il trasferimento di 140 impiegati e lo smantellamento dello stabilimento Boehringer di Reggello». E' quanto chiedono a nome del Pd i consiglieri regionali Gianluca Parrini ed Enzo Brogi. Una richiesta che si somma a quella del capogruppo in Regione del Partito socialista Pieraldo Ciucchi. E che trova eco anche in Provincia, dove i consiglieri del Pd Massimo Sottani e Piero Giunti esprimono «forte preoccupazione per il possibile trasferimento dell'azienda farmaceutica» dove i lavoratori hanno proclamato per oggi uno sciopero di 8 ore, con un presidio davanti all'azienda dalle 9 alle 11.

Parrini e Brogi hanno presentato un'interrogazione alla giunta regionale, chiedendoli sulla decisione di trasferire circa 140 dei 180 impiegati nel nuovo stabile di Milano: «Abbiamo chiesto al presidente Claudio Martini di mettere in atto tutte le iniziative per evitare il trasferimento di così tanti dipendenti», dicono i due consiglieri regionali. «La Boehringer è un'azienda presente sul territorio dal 1973 e coinvolge tantissime famiglie di Reggello e del Valdarno», aggiungono.

Anche Ciucchi sollecita un intervento di Martini. «Il trasferimento provocherebbe lo smantellamento di un importante distretto farmaceutico formato dalla stessa azienda tedesca e dal suo controllato Istituto De Angelis». Uno scenario, dice Ciucchi, che contrasta «con gli auspici espressi a più riprese dall'assessore alla salute Enrico Rossi». Per questo, chiede Ciucchi, «è necessario che si passi dalle parole ai fatti stanziando 100 milioni di euro per favorire la nascita di quel distretto regionale di scienze della vita che possa configurare la Toscana come un polo d'attrazione in campo farmaceutico a livello internazionale». In Provincia Sottani e Giunti promettono di seguire da vicino l'evolversi della situazione.